

L'ammontare del patrimonio netto dell'ex ICRAM al 31 dicembre 2008 è pari a 3,475 milioni di euro, con un incremento del 318% rispetto all'anno precedente.

L'attivo patrimoniale ammonta a 37,254 milioni di euro ed è aumentato del 10%. Le categorie omogenee che lo compongono sono le immobilizzazioni, pari a 2,560 milioni di euro ed incidenti per il 7% del totale, l'attivo circolante, che ammonta a 30,615 milioni e rappresenta l'82%, ed i ratei e risconti attivi, costituiti da 4,079 milioni e corrispondenti all'11%.

Tra le immobilizzazioni, la sottocategoria delle immobilizzazioni materiali è la più consistente, ammonta a 2,491 milioni di euro e si compone degli impianti di laboratorio, della nave oceanografica "Astrea" in dotazione all'Istituto per le attività di ricerca connesse alle scienze del mare, delle attrezzature, degli apparecchi informatici, dei macchinari ed arredi d'ufficio, nonché di opere e materiale bibliografico a carattere prevalentemente scientifico.

Nell'attivo circolante, i residui attengono ai crediti ammontanti a 8,154 milioni di euro e riferiti per 4,937 milioni a crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici e per 3,217 milioni a crediti verso utenti, clienti, ed altri, mentre le disponibilità liquide, pari a 22,461 milioni di euro, rappresentano un finanziamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'adeguamento delle strutture dell'ICRAM e l'implementazione della strumentazione e delle dotazioni della nave oceanografica "Astrea".

I ratei e risconti attivi considerano proventi per fatture da emettere di competenza 2008.

Per quanto attiene alle poste passive dello stato patrimoniale, si evidenzia l'aumento del patrimonio netto, di cui si è detto, corrispondente al risultato economico di esercizio.

In ordine alle altre poste contabili, l'Istituto ha riferito che il fondo per rischi ed oneri futuri costituisce un accantonamento prudenziale per fronteggiare eventuali oneri in caso di soccombenza in un contenzioso in corso ed il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riguarda le risultanze del TFR lordo del personale ex ICRAM.

I residui passivi si riferiscono ai debiti verso fornitori, lo Stato, altri soggetti pubblici, Istituti di previdenza e sicurezza e banche. Il debito verso le banche è pari a 3,472 milioni di euro correlato all'utilizzo del fido a suo tempo concesso all'ICRAM e successivamente ripianato con l'unificazione dei conti precedentemente intestati ai tre Enti confluiti nell'ISPRA.

I ratei passivi attengono a fatture da ricevere di competenza 2008, mentre i risconti passivi rappresentano il rinvio alla competenza dei successivi esercizi del finanziamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, allocato per pari importo nell'attivo circolante, di cui si è detto.

9. Situazione amministrativa

La rappresentazione del risultato di amministrazione accertato alla fine della gestione è riportata nei prospetti che seguono.

A) Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

La gestione si è conclusa con un avanzo di amministrazione di 21,436 milioni di euro, importo inferiore del 15% rispetto al 2007.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		<i>(in euro)</i>	
		2007	2008
- consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		13.484.073	14.042.071
- Riscossioni			
In conto competenza		89.591.859	93.644.045
in conto residui		47.387.200	38.090.587
totale riscossioni		136.979.059	131.734.632
<i>variazione %</i>		-13	-4
- pagamenti			
In conto competenza		103.256.169	100.769.008
in conto residui		33.164.892	24.671.901
totale pagamenti		136.421.061	125.440.909
<i>variazione %</i>		-10	-8
- consistenza di cassa a fine esercizio		14.042.071	20.335.794
<i>variazione %</i>		4	45
- residui attivi			
esercizi precedenti		53.156.885	54.371.720
competenza		40.774.589	24.772.386
totale residui attivi		93.931.474	79.144.106
<i>variazione %</i>		-11	-16
- residui passivi			
esercizi precedenti		55.015.516	50.390.183
competenza		27.805.000	27.653.808
totale residui passivi		82.820.516	78.043.991
<i>variazione %</i>		-15	-6
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		25.153.029	21.435.909
<i>variazione %</i>		22	-15

L'analisi dei dati esposti indica che l'andamento delle riscossioni è stato caratterizzato da un decremento del 4% rispetto all'esercizio precedente ed i pagamenti dell'8%, mentre, considerato il fondo di cassa ad inizio esercizio, al 31 dicembre la consistenza si è incrementata del 45%, attestandosi a 20,336 milioni di euro.

La gestione dei residui attivi ha risentito dell'accertamento connesso agli esercizi precedenti, raggiungendo l'importo di 79,144 milioni di euro, peraltro inferiore del 16% rispetto al 2007.

Anche per i residui passivi l'esercizio si è chiuso con un decremento, che è stato pari al 6%, ed il saldo risulta condizionato dagli impegni assunti nel corso degli anni precedenti.

Nel prospetto seguente sono indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, che hanno avuto riflessi nella determinazione dell'avanzo di amministrazione.

(in euro)

Dimostrazione dell'avanzo di amministrazione a seguito delle variazioni intervenute nel conto residui	
	2008
Avanzo di amministrazione es. precedente	+ 25.153.029
Accertamenti dell'esercizio	+ 118.416.431
Impegni dell'esercizio	- 128.422.816
Per riaccertamento del conto residui:	
<i>minori residui attivi</i>	- 1.469.167
<i>minori residui passivi</i>	+ 7.758.432
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	21.435.909

È da notare che non risulta indicata la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, che se pur non obbligatoria per l'Agenzia, non essendo essa diretta destinataria della disciplina introdotta con il d.P.R. 97/2003, sarebbe stata, tuttavia, opportuna ai fini di una maggiore trasparenza della gestione.

B) Istituto nazionale per la protezione della fauna selvatica

La gestione si è conclusa con un avanzo di amministrazione di 4,358 milioni di euro, importo superiore del 73% rispetto al 2007.

		<i>(in euro)</i>	
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		2007	2008
-	consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	459.670	1.937.266
-	riscossioni		
	in conto competenza	3.473.866	6.090.874
	in conto residui	3.096.454	1.053.070
	totale riscossioni	6.570.320	7.143.944
	<i>variazione %</i>	62	9
-	pagamenti		
	in conto competenza	4.028.832	4.195.947
	in conto residui	1.063.892	1.051.235
	totale pagamenti	5.092.724	5.247.182
	<i>variazione %</i>	11	3
-	consistenza di cassa a fine esercizio	1.937.266	3.834.028
	<i>variazione %</i>		98
-	residui attivi		
	esercizi precedenti	684.032	1.100.497
	competenza	1.471.565	1.743.402
	totale residui attivi	2.155.597	2.843.899
	<i>variazione %</i>	-43	32
-	residui passivi		
	esercizi precedenti	581.367	494.616
	competenza	992.364	1.825.030
	totale residui passivi	1.573.731	2.319.646
	<i>variazione %</i>	-8	47
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.519.132	4.358.281
	<i>variazione %</i>	-0,09	73

I dati esposti indicano che l'andamento delle riscossioni è stato caratterizzato da un incremento del 9% rispetto all'esercizio precedente ed i pagamenti, a loro volta, sono aumentati del 3%, sicché, considerato il fondo di cassa ad inizio esercizio, al 31 dicembre la consistenza si è quasi raddoppiata attestandosi a 3,834 milioni di euro.

La gestione dei residui presenta un incrementato del 32% degli attivi e del 47% dei passivi, dovuto soprattutto ai risultati dell'esercizio di competenza.

Nel prospetto seguente sono indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, che hanno avuto riflessi nella determinazione dell'avanzo di amministrazione, costituito per intero da fondi vincolati.

(in euro)

Dimostrazione dell'avanzo di amministrazione a seguito delle variazioni intervenute nel conto residui		2008
Avanzo di amministrazione es. precedente		+ 2.519.132
Accertamenti dell'esercizio		+ 7.834.276
Impegni dell'esercizio		- 6.020.978
Per riaccertamento del conto residui:		
	<i>minori residui attivi</i>	- 2.029
	<i>minori residui passivi</i>	+ 27.880
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		4.358.281
di cui:		
	parte vincolata	4.358.281
	parte disponibile	0

C) Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare

La gestione si è conclusa con un avanzo di amministrazione di 23,664 milioni di euro, importo superiore del 16% rispetto al 2007.

(in euro)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2007	2008
- Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	20.064.375	20.584.482
- Riscossioni		
in conto competenza	12.352.560	36.644.316
in conto residui	6.479.607	3.895.815
totale riscossioni	18.832.167	40.540.131
	<i>variazione %</i>	<i>-11</i>
- Pagamenti		
in conto competenza	13.466.318	35.371.441
in conto residui	4.845.742	6.764.888
totale pagamenti	18.312.060	42.136.329
	<i>variazione %</i>	<i>4</i>
- Consistenza di cassa a fine esercizio	20.584.482	18.988.284
	<i>variazione %</i>	<i>3</i>
- Residui attivi		
esercizi precedenti	5.580.369	4.891.876
competenza	3.534.420	7.813.829
totale residui attivi	9.114.789	12.705.705
	<i>variazione %</i>	<i>-25</i>
- Residui passivi		
esercizi precedenti	3.540.586	2.045.100
competenza	5.809.960	5.984.489
totale residui passivi	9.350.546	8.029.589
	<i>variazione %</i>	<i>9</i>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	20.348.725	23.664.400
	<i>variazione %</i>	<i>16</i>

L'analisi dei dati esposti indica che l'andamento delle riscossioni è stato caratterizzato da un incremento del 115% rispetto all'esercizio precedente ed i pagamenti, a loro volta, sono aumentati del 130%; tuttavia, considerato il fondo di cassa ad inizio esercizio, al 31 dicembre la consistenza è diminuita dell'8%, attestandosi a 18,988 milioni di euro.

La gestione dei residui si è chiusa con un aumento del 39% degli attivi, dovuto all'incremento di quelli provenienti dalla competenza, mentre sono diminuiti del 14% i residui passivi, avendo risentito della contrazione degli importi provenienti dagli esercizi precedenti.

Nel prospetto seguente sono indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, che hanno avuto riflessi nella determinazione dell'avanzo di amministrazione, costituito per 22,460 milioni di euro da fondi vincolati.

(in euro)

Dimostrazione dell'avanzo di amministrazione a seguito delle variazioni intervenute nel conto residui	
	2008
Avanzo di amministrazione es. precedente	20.348.725
Accertamenti dell'esercizio	+44.458.145
Impegni dell'esercizio	-41.355.930
Per riaccertamento del conto residui:	
<i>minori residui attivi</i>	-327.097
<i>minori residui passivi</i>	+540.557
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	23.664.400
di cui:	
parte vincolata	22.460.667
parte disponibile	1.203.733

10. Riepilogo dei risultati finanziari della gestione

Trattandosi del primo anno di attività dell'ISPRA, non è dato operare delle valutazioni comparative con esercizi precedenti in ordine ai risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione.

La sintesi dei risultati finanziari è riportata nel prospetto che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO*(in euro)*

	EX APAT		EX ICRAM		EX INFS		TOTALE ISPRA	
	2008		2008		2008		2008	
	Importo	inc. %	Importo	Inc. %	Importo	inc. %	Importo	Inc %
ENTRATE								
Entrate correnti	89.672.169	76	23.272.566	52	7.245.817	92	120.190.552	70
Entrate in conto capitale	3.316.181	3	1.200	0	0	0	3.317.381	2
Partite di giro	25.428.081	21	21.184.379	48	588.459	8	47.200.919	28
Totale entrate	118.416.431	100	44.458.145	100	7.834.276	100	170.708.852	100
SPESE								
Spese correnti	97.096.470	76	19.646.417	48	4.279.302	71	121.022.189	69
Spese in conto capitale	5.898.265	5	525.134	1	1.153.216	19	7.576.615	4
Partite di giro	25.428.081	20	21.184.379	51	588.459	10	47.200.919	27
Totale spese	128.422.816	100	41.355.930	100	6.020.977	100	175.799.723	100
Avanzo o disavanzo (-) finanziario	-10.006.385		3.102.215		1.813.299		-5.090.871	

Dai dati esposti si evince che le entrate complessive hanno raggiunto l'importo complessivo di 170,708 milioni di euro e le spese 175,799 milioni. Al netto delle partite di giro, esse ammontano, rispettivamente, a 123,508 e 128,599 milioni di euro con un disavanzo finanziario di 5,091 milioni.

I contributi di funzionamento erogati dallo Stato e da altri enti pubblici sono riportati nel prospetto sottostante

CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO*(in euro)*

	EX APAT		EX ICRAM		EX INFS		TOTALE ISPRA	
	2008		2008		2008		2008	
	Importo	Inc. %	Importo	Inc. %	Importo	Inc. %	Importo	Inc %
Contributo ordinario dello Stato	77.992.148	92	7.000.000	40	*2.205.461	100	87.197.609	83
Contributi da altri enti pubblici	7.213.211	8	10.534.286	60	0	0	17.747.497	17
Totale contributi di funzionamento	85.205.359	100	17.534.286	100	2.205.461	100	104.945.106	100

* Compreso il contributo straordinario di 275.584 euro.

* * *

I movimenti complessivi dei residui attivi e passivi sono riassunti nei prospetti sottostanti.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI*(in euro)*

	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
Residui attivi al 1/2008	93.931.474	9.114.789	2.155.597	105.201.860
Riscossioni nel corso dell'esercizio	-38.090.587	-3.895.815	-1.053.070	-43.039.472
Variazioni in meno	1.469.167	327.098	2.030	1.798.295
Residui attivi anni precedenti	54.371.720	4.891.876	1.100.497	60.364.093
Residui attivi di competenza	24.772.386	7.813.829	1.743.402	34.329.617
Residui attivi al 31/12/2008	79.144.106	12.705.705	2.843.899	94.693.710

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI*(in euro)*

	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
Residui passivi al 1/1/2008	82.820.516	9.350.546	1.573.731	93.744.793
Pagamenti nel corso dell'esercizio	-24.671.901	-6.764.888	-1.051.235	-32.488.024
Variazioni in meno	-7.758.432	-540.558	-27.880	-8.326.870
Residui passivi anni precedenti	50.390.183	2.045.100	494.616	52.929.899
Residui passivi di competenza	27.653.808	5.984.489	1.825.030	35.463.327
Residui passivi al 31/12/2008	78.043.991	8.029.589	2.319.646	88.393.226

Dai dati esposti si evince che al 31 dicembre 2008 i residui complessivi ammontavano a 94,693 milioni di euro gli attivi ed a 88,393 milioni i passivi, sicché il saldo positivo ammonta a 6,300 milioni di euro.

Rispetto ai residui esistenti all'inizio dell'esercizio, nel corso del 2008 sono stati riscossi 43,039 milioni di euro (41%) e pagati 32,488 milioni (35%), indici assai modesti, sicché, considerato anche l'ammontare cospicuo a chiusura di esercizio, al nuovo Istituto compete l'onere di un'attenta ricognizione delle singole poste, tesa ad assicurare, per quanto possibile, sia lo smaltimento, sia l'accertamento dell'esistenza di presupposti validi a giustificare il permanere della loro iscrizione in bilancio.

* * *

Il risultato di amministrazione accertato a fine esercizio espone un avanzo complessivo di 49,458 milioni di euro proveniente per la maggior parte dalla gestione ex APAT ed ex ICRAM, di cui oltre il 50% risulta vincolato.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA*(in euro)*

	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
Consistenza di cassa all'1/1/2008	14.042.071	20.584.482	1.937.266	36.563.819
Riscossioni in conto competenza	93.644.045	36.644.316	6.090.874	136.379.235
Riscossioni in conto residui	38.090.587	3.895.815	1.053.070	43.039.472
Pagamenti in conto competenza	-100.769.008	-35.371.441	-4.195.947	-69.593.515
Pagamenti in conto residui	-24.671.901	-6.764.888	-1.051.235	-18.958.248
Consistenza di cassa al 31/12/2008	20.335.794	18.988.284	3.834.028	43.158.106
Residui attivi degli esercizi precedenti	54.371.720	4.891.876	1.100.497	60.364.093
Residui attivi di competenza	24.772.386	7.813.829	1.743.402	34.329.617
Residui passivi degli esercizi precedenti	-50.390.183	-2.045.100	-494.616	-48.839.699
Residui passivi di competenza	-27.653.808	-5.984.489	-1.825.030	-23.494.349
Avanzo di amministrazione	21.435.909	23.664.400	4.358.281	49.458.590
Parte vincolata al 31/2/2008	n.d.	22.460.667	4.358.281	26.818.948
Parte disponibile	21.435.909	1.203.733	0	22.639.642

Le riscossioni, pari a 179,419 milioni di euro, hanno superato di 90,867 milioni i pagamenti, che hanno raggiunto l'importo di 88,552, e la consistenza di cassa a chiusura di esercizio si è attestata a 43,158, con un incremento del 18% rispetto al valore di inizio esercizio.

DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE*(in euro)*

	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
Avanzo di amministrazione 2007	25.153.029	20.348.725	2.519.132	48.020.886
Entrate accertate 2008	118.416.431	44.458.145	7.834.276	170.708.851
Spese impegnate 2008	- 128.422.816	- 41.355.930	- 6.020.978	- 175.799.723
Minori residui attivi	- 1.469.167	- 327.097	- 2.029	- 1.798.293
Minori residui passivi	7.758.432	540.557	27.880	8.326.869
Avanzo di amministrazione 2008	21.435.909	23.664.400	4.358.281	49.458.590

* * *

I fatti economici intervenuti nell'esercizio sono riepilogati nel prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
Valore della produzione	88.597.076	23.834.929	7.245.720	119.677.725
Costi della produzione	-95.311.363	-20.457.352	-4.858.147	-120.626.862
Differenza tra valore e costi della produzione (a-b)	-6.714.287	3.377.577	2.387.573	-949.137
Proventi e oneri finanziari (c)	2.582.939	-136.256	8	2.446.691
Rettifiche di valore di attività finanziarie (d)	0	0	0	0
Proventi e oneri straordinari (e)	-5.736.142	-596.485	23.103	-6.309.524
Risultato prima delle imposte (a-b+/-c+/d+/-e)	-9.867.490	2.644.836	2.410.684	-4.811.970
Imposte dell'esercizio	-4.429.745	0	-26.606	-4.456.351
Avanzo/ disavanzo (-) economico	-14.297.235	2.644.836	2.384.078	-9.268.321

Il disavanzo economico complessivo è influenzato dalla componente negativa dell'ex APAT, mentre gli altri due enti soppressi hanno chiuso l'esercizio con un avanzo economico.

Nel complesso, il valore della produzione è stato inferiore, sia pure di poco, ai costi, mentre fortemente negativi sono stati i proventi ed oneri straordinari, i quali, insieme con le imposte dell'esercizio, hanno condizionato il risultato finale.

La riclassificazione dei risultati economici, riferita a fasi più analitiche dell'attività operativa, è riportata nel prospetto che segue.

RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI*(in euro)*

	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
A) RICAVI	86.087.407	23.357.271	7.245.720	116.690.398
Variazione delle rimanenze	-10.861	0	0	-10.861
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	86.076.546	23.357.271	7.245.720	116.679.537
Consumi di materie prime e servizi esterni	30.101.670	5.783.308	1.431.132	37.316.110
C) VALORE AGGIUNTO	55.974.876	17.573.963	5.814.588	79.363.427
Costo del lavoro	61.857.461	13.935.300	2.907.045	78.699.806
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	-5.882.585	3.638.663	2.907.543	663.621
Ammortamenti	-1.643.024	-613.256	460.868	-1.795.412
Stanzamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	59.102	59.102
Saldo proventi ed oneri diversi	811.322	352.170	0	1.163.492
E) RISULTATO OPERATIVO	-6.714.287	3.377.577	2.387.573	-949.137
Proventi ed oneri finanziari	2.582.939	-136.256	8	2.446.691
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-4.131.348	3.241.321	2.387.581	1.497.554
Proventi ed oneri straordinari	-5.736.142	-596.485	23.103	-6.309.524
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-9.867.490	2.644.836	2.410.684	-4.811.970
Imposte d'esercizio	-4.429.745	0	-26.606	-4.456.351
H) AVANZO/ DISAVANZO (-) ECONOMICO DEL PERIODO	-14.297.235	2.644.836	2.384.078	-9.268.321

In ordine ai risultati intermedi della riclassificazione non può non rilevarsi che:

a) il margine operativo lordo - espressione della capacità della gestione di generare flussi di cassa e di alimentare con risorse interne le fonti finanziarie destinate agli investimenti - ha un valore modesto, influenzato negativamente dalla gestione ex APAT;

b) il risultato operativo - rappresentativo della differenza tra valore e costi della produzione - esprime un indice negativo.

* * *

I risultati prodotti dalla gestione nel patrimonio dell'ISPRA sono riportati nel prospetto sottostante.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	EX APAT	EX ICRAM	EX INFS	TOTALE ISPRA
	2008	2008	2008	2008
Attività	124.097.789	37.253.686	27.519.277	188.870.752
Passività	-48.849.220	-33.778.283	-4.097.093	-86.724.596
Patrimonio netto	75.248.569	3.475.403	23.422.184	102.146.156

Il patrimonio netto, rappresentato dalla somma dei patrimoni netti dei tre enti, ha risentito del decremento del 16% subito dall'ex APAT a causa del disavanzo economico di esercizio, solo in parte compensato dagli incrementi registrati nella gestione degli altri due enti soppressi.

Al riguardo va condivisa la raccomandazione formulata dal Collegio dei revisori in ordine alla necessità di procedere alla redazione di un inventario unico di tutti i beni, uniformando i criteri di ammortamento.

11. Considerazioni finali

La legge istitutiva dell'ISPRA ha accorpato nel nuovo ente tutte le funzioni facenti capo agli Enti soppressi (APAT, INFS, ICRAM) ed ha previsto che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e sentite le Commissioni parlamentari competenti in materia di ambiente – debba determinare, in coerenza con obiettivi di funzionalità, efficienza ed economicità: gli organi di amministrazione e controllo; la sede; le modalità di costituzione e di funzionamento; le procedure per la definizione e l'attuazione dei programmi per l'assunzione e l'utilizzo del personale, nel rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e del comparto degli enti di ricerca e della normativa vigente, nonché per l'erogazione delle risorse.

Le nuove disposizioni prevedono altresì che, in sede di definizione di tale decreto si debba tener conto dei risparmi da realizzare a regime per effetto della riduzione degli organi di amministrazione e controllo degli enti soppressi, nonché conseguenti alla razionalizzazione delle funzioni amministrative, anche attraverso l'eliminazione delle duplicazioni organizzative e funzionali, ed al minor fabbisogno di risorse strumentali e logistiche.

Con riferimento alla fase di transizione, la gestione dell'Istituto è stata affidata ad un commissario e due sub-commissari ed il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato il nuovo ente a mantenere attive e separate sino al 31 dicembre 2008 le contabilità dei tre Enti soppressi, sicché sono stati redatti tre distinti conti consuntivi, i cui risultati sono riassunti in due tabelle riepilogative.

La gestione finanziaria a chiusura dell'esercizio 2008 registra, quale risultato complessivo ottenuto dai tre enti soppressi, entrate per 170,709 milioni di euro e spese per 175,800 milioni, sicché il disavanzo finanziario è pari a 5,091 milioni, determinato dall'importo negativo di 10,006 milioni dell'ex APAT, solo in parte compensato dall'avanzo conseguito dagli altri due enti soppressi e costituito da 3,102 milioni di euro per l'ex ICRAM e 1,813 milioni per l'ex INFS.

La gestione dei residui chiude con un saldo positivo di 6,300 milioni di euro; tuttavia, nel corso del 2008 lo smaltimento di quelli provenienti dagli esercizi precedenti è stato del 41% per gli attivi e del 35% per i passivi, indici assai modesti, sicché, considerato anche l'ammontare cospicuo a chiusura di esercizio, al nuovo Istituto compete l'onere di un'attenta ricognizione delle singole poste, tesa ad assicurare, per quanto possibile, sia lo smaltimento, sia l'accertamento dell'esistenza di presupposti validi a giustificare il permanere della loro iscrizione in bilancio.

Il risultato di amministrazione accertato a fine esercizio espone un avanzo complessivo di 49,458 milioni di euro proveniente per la maggior parte dalla gestione ex APAT ed ex ICRAM.

Le riscossioni, pari a 179,419 milioni di euro, hanno superato di 90,867 milioni i pagamenti, che hanno raggiunto l'importo di 88,552, e la consistenza di cassa a chiusura di esercizio si è attestata a 43,158, con un incremento del 18% rispetto al valore di inizio esercizio.

I fatti economici intervenuti nell'esercizio hanno dato luogo ad un disavanzo economico complessivo, pari a 9,268 milioni di euro, influenzato dal dato negativo dell'ex APAT (-14,297 milioni di euro), solo in parte compensato dagli avanzi economici conseguiti dagli altri due enti soppressi (ex ICRAM 2,645 milioni di euro ed ex INFS 2,384 milioni di euro). Nel complesso, il valore della produzione è stato inferiore, sia pure di poco, ai costi, sicché il risultato operativo è stato pari a -949.137 euro, mentre fortemente negativi sono stati i saldi dei proventi ed oneri straordinari (-6,310 milioni di euro), i quali, insieme con le imposte dell'esercizio (4,456 milioni di euro), hanno condizionato il risultato finale.

Nella riclassificazione dei risultati economici non può non rilevarsi il valore modesto, sempre influenzato dalla gestione ex APAT, del margine operativo lordo, pari a 663.621 euro, espressione della capacità della gestione complessiva di generare flussi di cassa e di alimentare con risorse interne le fonti finanziarie destinate agli investimenti.

Il patrimonio netto complessivo, ammontante a 102,146 milioni di euro, ha risentito del decremento del 16% subito dall'ex APAT a causa del disavanzo economico di esercizio, solo in parte compensato dagli incrementi registrati nella gestione degli altri due enti soppressi.

Nell'ambito delle risorse umane, poi, la situazione del personale "precario" costituisce un impegno oneroso per il nuovo Ente, considerato che la consistenza di detto personale è stata accertata inizialmente in 651 unità ed in esecuzione delle disposizioni legislative in materia di stabilizzazione è stata prevista l'assunzione, a far data dal 1° giugno 2009, di 201 unità di personale, già a tempo determinato, avente i requisiti di legge per la stabilizzazione, delle quali risulterebbero assunte 197 unità al 31 dicembre 2009.

Va ricordato, infine, che la dotazione organica del nuovo Istituto è prevista in 1.483 unità, a fronte di 1.494 unità dei tre enti soppressi, e che secondo quanto stabilito dall'articolo 28 della legge n. 133 del 2008, dall'istituzione dell'ISPRA non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.



PAGINA BIANCA